

Avviso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma– Sez. IV

Notifica per pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio, disposta con ordinanza presidenziale n. 1210/2024 del 04.03.2024 nel giudizio RGN 6908/2019, proposto dai proff.ri Francesco Saitta, Luca Gasperoni, Salvatore Fulco, Massimo Bortolotti, Domenico Giuseppe Meduri, Concetta Maria Patrizia Privitera, Rosa Salvini, Simona Minico', Paolo Trigilio, Giuseppe Prigiotti, Concetta Marino, Caterina Italia, Angelo Ortoleva, Maria Di Noto, Salvatore Randazzo, Beniamino Mason, Maria Di Franco, Maria Tridico, Cosimo Amato, Chiara Naressi, Marlena Felice, Daniela Naso, Concetta Giuseppa Antonella Amato, Maria Rapazzo, Bruna Celano, Laura Condello, Claudia Terranova, Valentina Catalano, Giulia Tafuri, Bruna Sabino, Carmelo Clienti, Maila Chiarot, Grazia Santina Augello, Lucia Moretti, Cinzia Rapisarda, Sante Vasta, Valerio Alessandro Buscemi, Salvatore Murabito, Salvatore Terranova, Antonella Paschetto, Dario Fascetta, Fabio Piva, Giuseppe Loschiavo, Flavia Marletta, Maria Rita Contrafatto, Maria Rita Crocifissa Cavaleri, Giovanni Arena, Angelo Santacroce, Filomena Sorbino, rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Marone, contro Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12; Miur - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Commissione Giudicatrice del Corso-Concorso, Comitato Tecnico-Scientifico, non costituiti in giudizio; nei confronti Maria Tiziana Baratta, Claudia Notaro, per l'accertamento e la declaratoria del diritto dei ricorrenti ad accedere alla prova orale del concorso indetto per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 90 del 24 novembre 2017).

Il ricorso introduttivo è stato proposto per l'annullamento e/o la riforma: 1) del decreto del Capo dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico del Miur n.395 del 27.03.2019, di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017; 2) dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, allegato al decreto sub 1) impugnato, nella parte in cui non risultano inseriti i ricorrenti; 3) dei giudizi di non ammissione dei ricorrenti alla prova orale; 4) dei verbali relativi alla valutazione delle prove scritte svolte dai ricorrenti e delle relative griglie di valutazione, nella parte in cui viene attribuito un punteggio complessivo inferiore a 70/100; 5) dell'avviso recante "Rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, per i soli candidati della Regione Sardegna" pubblicato in GU n.89 del 09.11.2018, nella parte in cui non ha disposto il rinvio della prova scritta anche per tutte le altre regioni; 6) del Decreto direttoriale n.1259 del 23.11.2017 nella parte in cui, all'art.8 comma 8, prevede che "A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, la Commissione del concorso attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei sette quesiti. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale" e del corrispondente art.12 comma 2 del DM 3.08.2017 n.138 e laddove non prevedono, in ogni caso, il superamento della prova scritta da parte dei candidati che abbiano conseguito nei cinque quesiti a risposta aperta non espressi in lingua straniera la votazione di almeno

56/80, corrispondente a 70/100. 7) di ogni altro atto e provvedimento, antecedente, susseguente o connesso ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievole per i ricorrenti, ivi compresi i tutti i verbali della Commissione esaminatrice e delle sottocommissioni, nonché, ove occorra, e nei limiti di interesse - la nota Miur n.41127 del 18.09.2018 recante le indicazioni relative allo svolgimento della prova scritta computerizzata, anche laddove non disciplina le modalità di somministrazione ai concorrenti e svolgimento della "prova scritta computerizzata" e, in ogni caso, nella parte in cui non fornisce istruzioni circa il funzionamento del software attraverso il quale detta prova sarebbe stata somministrata e non indica/chiarisce la necessità, per non perdere le risposte elaborate, di salvare queste ultime, una per una e non prevede un report finale delle risposte salvate;- dei c.d. Quadri di riferimento della prova scritta, pubblicati sul sito internet istituzionale del MIUR in data 17.10.2018, nonché dei criteri valutazione della prova scritta d'esame, come adottati dalla Commissione giudicatrice del suddetto corso-concorso nazionale e/o dalle rispettive Sottocommissioni, e dei relativi verbali di loro approvazione, di data ed estremi non noti;

- dello sconosciuto provvedimento adottato dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 13, DM. MIUR 3.8.2017, n. 138, con il quale il medesimo Comitato ha redatto i quesiti a risposta aperta somministrati ai candidati nell'ambito della prova scritta del concorso suddetto, anche nella parte in cui ha previsto tra i quesiti a risposta aperta non di lingua la risoluzione di un "caso pratico";

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 12 novembre 2019:

1) della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, pubblicata in data 1.08.2019, nella parte in cui non risultano inseriti i ricorrenti; 2) del decreto del Capo dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico del Miur dell'1.08.2019 prot.1205, di pubblicazione della graduatoria sub 1) impugnata; 3) di ogni altro atto e provvedimento, antecedente, susseguente o connesso ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievole per i ricorrenti, ivi compresi ove occorra, e nei limiti di interesse: - l'avviso del Capo dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur dell'1.08.2019 prot.35372; - la Tabella di assegnazione ai ruoli regionali pubblicata in data 8.08.2019;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 27 novembre 2020: 1) della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, ripubblicata in data 14.08.2020, nella parte in cui non risultano inseriti i ricorrenti; 2) del decreto del Capo dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico del Miur dell'14.08.2020 prot.998, di pubblicazione della graduatoria sub 1) impugnata; 3) di ogni altro atto e provvedimento, antecedente, susseguente o connesso ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievole per i ricorrenti.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 25 novembre 2021: 1) della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, ripubblicata in data 12.08.2021, nella parte in cui non risultano inseriti i ricorrenti; 2) del decreto del Capo dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico del Miur dell'12.08.2021 prot.1357, di pubblicazione della graduatoria sub 1) impugnata; 3) di ogni altro atto e provvedimento, antecedente, susseguente o connesso ai provvedimenti sopra

impugnati, comunque pregiudizievole per i ricorrenti, ivi compresa la tabella di assegnazione dei vincitori alle regioni.

Il ricorso si fonda sul diritto dei ricorrenti ad accedere alla prova orale della selezione di cui al d.d.g. 23 novembre 2017.

In particolare, il ricorso introduttivo si fonda sui seguenti motivi: - Violazione e falsa applicazione dell'art. 22 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza e imparzialità. Eccesso di potere. Motivazione perplessa. Illogicità.

Con il presente avviso è data conoscenza legale del giudizio ai controinteressati, individuati in tutti i soggetti risultati idonei all'esito del Concorso indetto per il reclutamento di dirigenti scolastici, di cui al d.D.G. 23 novembre 2017.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Avv. Guido Marone